

CHECKLIST DI SOSTENIBILITA' PER LE PMI - SECONDA PARTE QUADRO DI RIFERIMENTO

Proseguiamo la pubblicazione:

CREARE UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROMUOVERE I TEMI ESG

La sostenibilità è un concetto ampio, quindi per poter ottenere dei miglioramenti concreti sarà necessario scinderla in specifiche aree su cui poi focalizzarsi. La sostenibilità viene spesso considerata facendo riferimento ai fattori Environmental, Social, Governance (ESG) - Nota: In questa pubblicazione, il termine sostenibilità è usato in un'accezione generica per indicare le informazioni relative ai fattori ambientali, sociali (inclusi dipendenti, fornitori, clienti, la comunità, i diritti umani) e di governance.

Focalizzandovi su questi tre ambiti potrete riflettere su quali azioni specifiche può intraprendere la vostra organizzazione.

Promuovere iniziative per migliorare la performance e la conformità ai fattori ESG è quindi sicuramente importante ma, in definitiva, potranno esserci dei progressi soltanto nella misura in cui la vostra azienda realizzerà delle strutture finalizzate a perseguirli. La cultura è essenziale perché possa esserci un vero cambiamento ed è altrettanto fondamentale l'attitudine a riconoscere l'importanza di cogliere le sfide poste e le opportunità offerte dai fattori ESG. Essere nella posizione di muoversi in questa direzione richiede una comprensione dell'impatto che tali aree potrebbero avere sulla vostra impresa.

Come punto di partenza si raccomanda di definire un'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce (Strengths, Weaknesses, Opportunities, e Threats - SWOT) che consideri in che modo i fattori ESG possono influenzare la vostra impresa. Questa dovrebbe tenere conto dei prodotti e dei servizi da voi offerti e valutare se da questi derivino eventuali implicazioni ESG. Si possono quindi avviare una serie di misure basate su quanto è stato identificato, definendo le priorità negli ambiti ESG e gli eventuali obiettivi.

Seguendo questo approccio, la vostra impresa potrebbe definire i Key Performance Indicators (KPI) e altri obiettivi interni relativi ai fattori ESG.

Sarà necessario:

- misurare i progressi e i risultati riferiti ai KPI al fine di valutare l'impatto;
- identificare le preoccupazioni degli stakeholder (i clienti, la vostra comunità, ecc.) sulle quali la vostra azienda ha un impatto in termini ESG;
- stabilire quali informazioni condividere e con quali modalità comunicarle;

NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it

- pubblicare i risultati e gli obiettivi raggiunti;
- fare verificare i risultati da un soggetto terzo;
- introdurre cambiamenti nella vostra organizzazione e nei vostri Information Reporting System al fine di monitorare l'evoluzione dei KPI relativi ai vostri obiettivi.

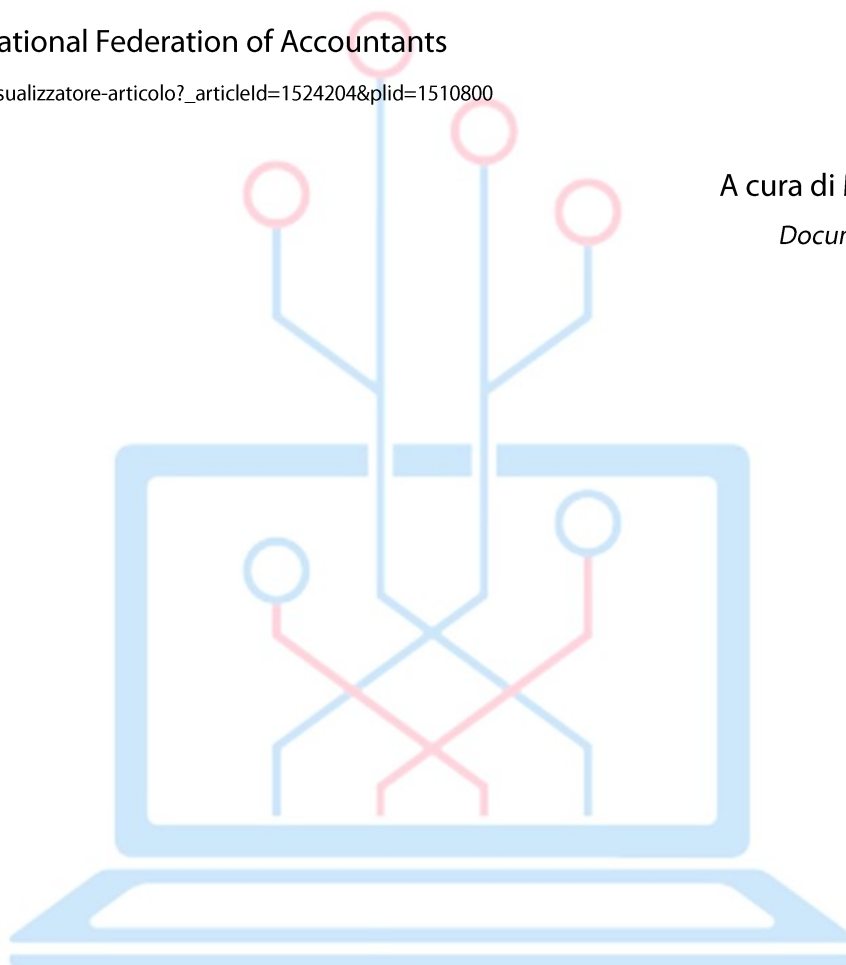
Come indicato in precedenza, non è necessario adottare ciascuna di queste misure e potrebbero volerci alcuni anni affinché la vostra organizzazione progredisca nel suo percorso verso la sostenibilità.

Fonte: IFAC International Federation of Accountants

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1524204&plid=1510800

A cura di Maura Chiara Cian

Documento del 09/01/2024



NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it